

Rubrica: TARANTO CRONACA pag. 11 - sabato 22 giugno 2013

Fine a 25mila euro dal "Fondo Microcredito" L'iniziativa è stata presentata da Confcooperative

Prestiti alle aziende escluse dalle banche

Fino a 25.000 euro per finanziare le imprese pugliesi che non possono accedere al credito bancario: è il "Fondo Micro-credito d'Impresa", uno stru-mento finanziario che la Regione Puglia mette a disposizione di microimprese considerate "non bancabili", ovvero prive delle garanzie necessarie per accedere al credito bancario. Il 'Fondo Microcredito d'Impresa" è a favore delle microimprese operative, costituite da non più di cinque anni, il cui fatturato non superi i 120.000 euro e che non abbiano più di dieci dipendenti. I finanziamenti, di importo minimo pari a 5.000 euro e massimo di 25.000 euro, vengono concessi ad un tasso particolarmente vantaggioso; i fondi dovranno essere impiegati per nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia; sono ammissibili, tra l'altro, anche le spese relative all'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e le altre spe-

se di gestione. Questa misura è a favore delle imprese costituite nelle se-guenti forme giuridiche: ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società cooperativa, società a responsabilità limitata semplificata e associazioni

ra professionisti.

Il "Fondo Microcredito d'Impresa" è stato presentato a Taranto, presso la Sala Monfredit delle delle delle delle impres di della Cittadella delle impre-Comitato per

LA SCHEDA



Il fatturato delle imprese non oltre 120mila euro

Il "Fondo Microcredito d'Impresa" è rivolto in favore delle "microimprese" operative costituite da non più di cinque anni. Il fatturato delle aziende candidate al prestito non deve superare i 120.000 euro e le stesse aziende non devono avere più di dieci dipendenti.

Fondi da destinare a nuovi investimenti

I finanziamenti possono essere variabili, in una forbice compresa tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 25.000 euro. Vengono concessi ad un tasso particolarmente vantaggioso; i fondi dovranno essere impiegati per nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia.

l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Taranto e dalla Confcooperative provinciale. Introducendo i lavori Carlo Martello, presidente Confcooperative e Presidente del Comitato Imprenditorialità Sociale della Camera di commer-cio di Taranto, ha detto che 'questo strumento di finanziamento ha un'alta valenza sociale in quanto, rivolgendosi a favore delle aziende non bancabili, può sostenere aziende in difficoltà evitando che si rivolgano all'usura".

Francesco De Giorgio, segretario Generale della Camera di Commercio di Taranto, ha poi sottolineato che "nel momento di stagnazione in cui versa l'economia pugliese, e tarantina in particolare, sono necessari interventi di sostegno, come il "Fondo Microcredito d'Impresa", per superare le criticità e ridare fiducia all'imprenditoria locale in modo che si possa consentire un progressi-

vo rilancio delle attività".

Cosimo Tagliente, program
manager di Puglia Sviluppo, la
società in house della Regione Puglia che gestisce il "Fondo Microcredito d'Impresa", ha in-vitato le imprese interessate a rivolgersi direttamente a Puglia Sviluppo o a uno degli sportelli territoriali, a Taranto presso la Camera di Commercio, presso cui riceveranno gratuitamente tutta l'assistenza per poter acce-dere al il "Fondo Microcredito d'Impresa".